Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ELETTORALI

Circolare n. 13 / 2015 — Roma, 15 aprile 2015

AI PREFETTI DELLA REPUBBLICA — LORO SEDI

e, per conoscenza:

AI COMMISSARI DEL GOVERNO NELLE PROVINCE AUTONOME DI — TRENTO E BOLZANO

AL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
SERVIZI DI PREFETTURA — AOSTA

ALLA REGIONE VENETO
PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Palazzo Balbi — VENEZIA
pec: protocollo.generale @pec.regione.veneto.it

ALLA REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE AFFARI LEGALI, GIURIDICI E LEGISLATIVI
SETTORE COORDINAMENTO LEGISLATIVO E PROCESSI DI SEMPLIFICAZIONE
Via Gabriele d'Annunzio, 1 — GENOVA
pec: protocollo@pec.regione.liguria.it

ALLA REGIONE TOSCANA
PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Piazza Duomo, 10 — FIRENZE
pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

ALLA REGIONE UMBRIA
SERVIZIO AFFARI GENERALI DELLA PRESIDENZA E POLITICHE DI GENERE
Palazzo Donini — PERUGIA
pec: regione.giunta@postacert.umbria.it

ALLA REGIONE MARCHE
PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
SEGRETERIA GENERALE
Via Gentile da Fabriano, 9 — ANCONA
pec: regione.marche.protocollogiunta@emarche.it
pec: gabinettopresidente.regione.marche@emarche.it

ALLA REGIONE CAMPANIA
STRUTTURA DI MISSIONE "UFFICIO ELETTORALE REGIONALE" — NAPOLI
pec: capo.gab@pec.regione.campania.it
mail: seg.presidente@regione.campania.it
pec: ufficio.elettorale@pec.regione.campania.it

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ELETTORALI

ALLA REGIONE PUGLIA
SEGRETERIA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Lungomare Nazario Sauro, 33 BARI
pec: presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

ALLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
DIREZIONE GENERALE DELLA PRESIDENZA
SERVIZIO ELETTORALE,VOLONTARIATO E PARI OPPORTUNITÀ
Via Trento, 69 CAGLIARI
pec: pres.servizioelettorale@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: Turno ordinario di elezioni amministrative nelle Regioni a statuto ordinario e in Sardegna di domenica 31 maggio 2015, con eventuale turno di ballottaggio domenica 14 giugno 2015.

Elezioni del Presidente e del Consiglio regionale nelle Regioni Veneto, Liguria, Toscana, Umbria, Marche, Campania e Puglia, nella medesima data.

Adempimenti preparatori dei procedimenti elettorali.

Di seguito alla circolare n. 11/2015, si forniscono ulteriori indicazioni e direttive, ai fini dell'organizzazione dei procedimenti elettorali di cui all'oggetto, fatte salve, per le elezioni regionali, le ulteriori e specifiche direttive che verranno eventualmente fornite dalle Regioni in base alle rispettive norme elettorali regionali.

Sommario

a) Accertamento esistenza e buono stato di urne, cabine e altro materiale occorrente per l'arredamento dei seggi
b Adempimenti relativi alla tessera elettorale
c) Orari di apertura degli uffici comunali per il rilascio delle tessere elettorali
d) Nomina degli scrutatori
e) Manifesti recanti le candidature e colore delle schede di votazione per le elezioni comunali
f) Manifesti recanti le candidature e colore delle schede di votazione per le elezioni regionali
g) Voto domiciliare per elettori affetti da infermità che ne rendano impossibile l'allontanamento dall'abitazione
h) Organizzazione di speciali servizi di trasporto.

a) Accertamento esistenza e buono stato di urne, cabine e altro materiale occorrente per l'arredamento dei seggi

il Sindaco del comune o un Assessore delegato, con l'assistenza del segretario comunale, deve accertare al più presto l'esistenza e il buono stato delle urne, delle cabine e di tutto il materiale occorrente per l'arredamento delle sezioni elettorali, al fine di garantire la piena funzionalità dei seggi.

Le cabine da allestire presso ogni seggio devono essere quattro, salva comprovata impossibilità logistica, una delle quali da destinare ai portatori di handicap.

In caso di contemporaneo svolgimento di più elezioni, al fine di differenziare opportunamente le urne, i presidenti di seggio provvederanno all'applicazione su ogni urna di un'etichetta adesiva che rechi una dicitura riferita a ogni consultazione e che abbia una cornice dello stesso colore della relativa scheda di votazione.

b) Adempimenti relativi alla tessera elettorale (d.P.R. 8 settembre 2000, n.299)

Al fine di assicurare la regolarità del procedimento e di garantire il diritto di elettorato attivo, si richiama l'attenzione delle SS.LL. in ordine alla necessità che ciascun comune proceda con la massima tempestività alla consegna delle tessere elettorali personali a tutti gli elettori che dovessero risultarne sprovvisti.

Si dovrà procedere, inoltre, all'invio per posta degli appositi tagliandi di convalida adesivi in tutti i casi di cambiamento del numero o dell'indirizzo della sezione. Peraltro, negli stessi casi – ove ritenuto organizzativamente ed economicamente preferibile – i comuni potranno provvedere alla consegna di una nuova tessera, previo ritiro di quella precedentemente rilasciata.

Si vorrà altresì acquisire conferma, da parte dei comuni delle rispettive province, in ordine alla disponibilità di un congruo numero di tessere, sufficiente a fronteggiare la prevedibile concentrazione di un elevato numero di richieste di duplicati nel giorno della votazione ed in quelli immediatamente antecedenti.

Eventuali richieste integrative di tessere elettorali rispetto alle forniture effettuate potranno essere inoltrate direttamente da parte di codeste Prefetture - UU.TT.G. a questa Direzione Centrale, al seguente indirizzo: materiale.elettorale@interno.it.

Si richiama inoltre la particolare attenzione sul disposto dell'articolo 7 del d.P.R. 8 settembre 2000, n. 299, che prevede, in occasione di consultazioni elettorali, nel caso in cui non sia possibile consegnare all'elettore né la tessera, né il duplicato, l'ammissione dell'elettore al voto per quella consultazione tramite attestato sostitutivo del sindaco, previa verifica della sua iscrizione nelle liste elettorali.

c) Orari di apertura degli uffici comunali per il rilascio delle tessere elettorali (art.1, comma 400, lett. g, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 - Legge di stabilità 2014)

Al fine di agevolare il rilascio delle tessere elettorali non consegnate o dei duplicati, gli uffici elettorali comunali dovranno rimanere aperti:

- **nei due giorni antecedenti la data di inizio della votazione (vale a dire da venerdì 29 a sabato 30 maggio) dalle ore 9 alle ore 18;**
- **nel giorno della votazione (domenica 31 maggio 2015) per tutta la durata delle operazioni di votazione, dalle ore 7 alle ore 23.**

Le SS.LL. vorranno sensibilizzare i sindaci affinché, nei periodi indicati, adottino ogni opportuna misura organizzativa volta a potenziare e ad ottimizzare il relativo servizio, al fine di poter fronteggiare adeguatamente le richieste di rilascio del documento in parola ed ogni ulteriore esigenza connessa alla consegna della tessera o dei tagliandi di convalida.

Gli stessi comuni vorranno adoperarsi affinché, attraverso i locali organi di stampa e radiotelevisivi, siano diramati ripetuti messaggi, da intensificare nella penultima e nell'ultima settimana prima del voto, sia per informare gli elettori circa il giorno di votazione e gli orari di apertura degli uffici elettorali di sezione e di quelli comunali, sia per invitare i medesimi elettori a voler verificare per tempo il possesso della tessera elettorale, al fine di richiedere, ove necessario, il rilascio del duplicato al più presto, evitando di concentrare tali richieste nel giorno della votazione.

d) Nomina degli scrutatori (art. 6 della legge 8 marzo 1989, n. 95)

La commissione elettorale comunale procederà agli adempimenti relativi alla nomina degli scrutatori **tra il venticinquesimo ed il ventesimo giorno antecedenti quello della votazione,** cioè **tra mercoledì 6 maggio e lunedì 11 maggio 2015** in pubblica seduta, preannunciata due giorni prima con apposito manifesto a firma del sindaco o di altro organo in carica, da pubblicare nell'albo pretorio *online* del comune e da affiggere in altri luoghi pubblici.

Si allegano i seguenti modelli di manifesto di convocazione della commissione elettorale comunale, da utilizzare alternativamente, che vengono trasmessi sia in formato "word" che in formato "pdf":

- modello n. 57 – AR, manifesto di convocazione della commissione elettorale comunale per la nomina degli scrutatori per le elezioni regionali;
- modello n. 61 – AR, manifesto di convocazione della commissione elettorale comunale per la nomina degli scrutatori per le elezioni regionali e comunali;
- modello n. 62 – AR, manifesto di convocazione della commissione elettorale comunale per la nomina degli scrutatori per le elezioni regionali, comunali e circoscrizionali;

- modello n. 66 – AR, manifesto di convocazione della commissione elettorale comunale per la nomina degli scrutatori per le elezioni comunali;
- modello n. 67 – AR, manifesto di convocazione della commissione elettorale comunale per la nomina degli scrutatori per le elezioni comunali e circoscrizionali;

Nelle Regioni Veneto, Toscana, Umbria, Marche, Campania e Puglia, i manifesti di convocazione della commissione elettorale comunale per la nomina degli scrutatori per le elezioni regionali (modelli n. 57, 61 e 62-AR) potranno essere modificati o integrati dalle Regioni stesse in base alle rispettive norme di legge concernenti le elezioni regionali, prima di essere inviati ai comuni per la pubblicazione e affissione.

Il sindaco notificherà agli interessati l'avvenuta nomina nel più breve tempo e, comunque, non oltre il 15° giorno antecedente quello della votazione (**sabato 16 maggio 2015**).

L'eventuale grave impedimento ad assolvere l'incarico di scrutatore dovrà essere comunicato, dagli interessati, entro quarantotto ore dalla ricezione della notificazione della nomina, al sindaco che provvederà alle sostituzioni secondo l'ordine della graduatoria di ulteriori nominativi di scrutatori formata all'atto delle nomine.

La comunicazione delle nomine in sostituzione dovrà essere notificata agli interessati non oltre il terzo giorno precedente le elezioni (**giovedì 28 maggio 2015**).

I Sindaci, nel notificare agli interessati l'avvenuta nomina a scrutatore di seggio elettorale, dovranno richiamare la particolare attenzione affinchè, nell'espletare la loro attività, si attengano scrupolosamente alle disposizioni di legge ed alle relative istruzioni ministeriali, collaborando attivamente con il presidente di seggio in modo tale che le operazioni si svolgano con regolarità e speditezza. Dovranno anche essere richiamate le responsabilità di natura penale alle quali gli scrutatori possono andare incontro, ai sensi degli articoli 89, 90, 91, 92, 95, 96 e 98 del d.P.R. 16 maggio 1960, n. 570.

e) Manifesti recanti le candidature e colore delle schede di votazione per le elezioni comunali (artt. 31, primo comma, e 34, primo comma, del d.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, e successive modificazioni)

Entro sabato 23 maggio 2015, ottavo giorno antecedente la data delle elezioni, in ciascuno dei comuni interessati alle elezioni comunali dovranno essere pubblicati nell'albo pretorio *online* e affissi in altri luoghi pubblici i manifesti recanti le candidature alle elezioni comunali (artt. 31, primo comma, e 34, primo comma, del d.P.R. n. 570/60, novellati dall'art. 2, comma 5, allegato 4, del D.lgs. 2 luglio 2010 n. 104).

Per la predisposizione di tali manifesti - da stamparsi su carta bianca - si richiamano le indicazioni riportate nella pubblicazione n. 5 recante *Istruzioni per la presentazione e l'ammissione delle candidature* relativa alle elezioni comunali, nonché quelle impartite con circolare a stampa numero 2397/AR del 14 aprile 1984 al capitolo 13, nei paragrafi da 162 a 168, provvedendo ad indicare, come generalità di ogni candidato, prima il nome e poi il cognome.

E' opportuno che un quantitativo di circa due quinti dei manifesti venga accantonato per essere eventualmente utilizzato in caso che quelli affissi nei termini risultassero deteriorati.

Ove i manifesti, per il numero delle liste dei candidati presentate, fossero stati stampati in più fogli, le Prefetture – UU.TT.G. vigileranno affinché, nell'affissione di cui trattasi, i fogli costituenti ciascun manifesto siano riuniti rispettando l'ordine definitivo risultante dalle operazioni di sorteggio.

Si prega di fornire cortese assicurazione circa l'avvenuto tempestivo adempimento preferibilmente all'indirizzo direzionelettorale@interno.it di questa Direzione Centrale.

Il colore delle schede di voto è Azzurro - Pantone *Process Blue U.*

Si prega di far pervenire a questa Direzione Centrale in formato cartaceo, per esigenze di documentazione, due esemplari delle schede di votazione per i comuni con popolazione superiori a 15.000 abitanti e un esemplare per i comuni con popolazione inferiore.

f) Manifesti recanti le candidature e colore delle schede di votazione per le elezioni regionali (art. 11, primo comma, numero 4, della legge 17 febbraio 1968, n.108 e art. 1, comma 11, della legge 23 febbraio 1995, n. 43, e successive modificazioni)

Entro e non oltre lo stesso giorno di sabato 23 maggio 2015 dovranno altresì essere pubblicati nell'albo pretorio *online* e affissi in altri luoghi pubblici dei comuni interessati alle elezioni regionali i manifesti riproducenti i nominativi dei candidati alla carica di presidente e/o le liste dei candidati consiglieri e i relativi contrassegni.

Per la predisposizione di tali manifesti, si richiamano, in quanto applicabili nelle regioni interessate, le indicazioni riportate nella pubblicazione n. 3, concernente le istruzioni per la presentazione e l'ammissione delle candidature per le elezioni regionali, nonché nella circolare a stampa numero 2397/AR del 14 aprile 1984 (capitolo 13, paragrafo 162).

Ove i manifesti, per il numero dei candidati presidenti e /o delle liste di candidati consiglieri fossero stati stampati in più fogli, nell'affissione di cui trattasi, i fogli costituenti ciascun manifesto dovranno essere riuniti rispettando l'ordine definitivo risultante dalle operazioni di sorteggio.

Per quanto riguarda il colore delle schede di voto, il colore tradizionalmente utilizzato per le elezioni regionali, non confondibile con il colore delle contestuali consultazioni comunali, è il verde (tonalità pantone *green-u).*

I Prefetti delle Regioni ove si svolgono le elezioni regionali vorranno far pervenire in formato pdf all'indirizzo consultazionielettorali@interno.it il manifesto e la scheda di voto, per ogni circoscrizione elettorale provinciale, nonché successivamente, nel formato cartaceo, per esigenze di documentazione, vorranno inviare anche due esemplari della scheda di votazione.

g) Voto domiciliare per elettori affetti da infermità che ne rendano impossibile l'allontanamento dall'abitazione (articolo 1 del decreto-legge n. 1/2006, convertito dalla legge n. 22/2006 e modificato dalla legge 7 maggio 2009, n. 46)

Si rammenta che le disposizioni sul voto domiciliare si applicano solo nel caso in cui il richiedente dimori: nell'ambito del territorio della regione per cui è elettore **(per le elezioni regionali);** nell'ambito del comune per cui è elettore **(per le elezioni comunali).**

L'elettore interessato deve far pervenire al sindaco del comune nelle cui liste elettorali è iscritto un'espressa dichiarazione attestante la propria volontà di esprimere il voto presso l'abitazione in cui dimora, corredata della prescritta documentazione sanitaria, in un periodo compreso fra il 40° e il 20° giorno antecedente la data di votazione, ossia fra **martedì 21 aprile e lunedì 11 maggio 2015. Tale ultimo termine dell'11 maggio 2015**, tuttavia, in un'ottica di garanzia del diritto di voto costituzionalmente tutelato, **deve considerarsi avere carattere ordinatorio**, compatibilmente con le esigenze organizzative del comune.

La domanda di ammissione al voto domiciliare - che per le elezioni comunali vale sia per il primo turno di votazione che per l'eventuale ballottaggio - deve indicare l'indirizzo dell'abitazione in cui l'elettore dimora e, possibilmente, un recapito telefonico, e deve essere corredata di copia della tessera elettorale e di idonea certificazione sanitaria rilasciata da un funzionario medico designato dagli organi dell'azienda sanitaria locale.

Si ritiene perciò utile che le SS.LL. sensibilizzino i dirigenti delle aziende sanitarie locali affinché venga assicurato un adeguato servizio finalizzato al rilascio dei certificati medici di che trattasi. In particolare, il certificato medico, per non indurre incertezze, dovrà riprodurre l'esatta formulazione normativa di cui all'art. 1 del decreto legge 3 gennaio 2006, n. 1, convertito con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2006 n. 22, come modificato dalla legge 7 maggio 2009, n. 46.

Sono da ritenere applicabili le disposizioni preclusive di cui all'art. 41, comma 7, del d.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, secondo le quali i funzionari medici designati al rilascio dei certificati "non possono essere candidati né parenti fino al quarto grado di candidati".

h) Organizzazione di speciali servizi di trasporto

Nel giorno del voto i comuni possono organizzare speciali servizi di trasporto al fine di facilitare l'affluenza alle urne, ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, della legge 10 dicembre 1993, n. 515.

* * *

Le SS.LL. vorranno dare immediata notizia dei contenuti e degli adempimenti di cui alla presente circolare ai sindaci e segretari comunali, ai presidenti delle commissioni e sottocommissioni elettorali circondariali della provincia e agli altri soggetti coinvolti, esercitando inoltre una particolare vigilanza affinchè siano assicurate la tempestività e la massima precisione delle operazioni ad essi demandate.

IL DIRETTORE CENTRALE
Nadia Minati

Allegati